

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze della Natura**

Classe: **L-32**

Sede: **Bari**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Dipartimento di Biologia

Primo anno accademico di attivazione: **A.A. 2007-2008**

Gruppo di Riesame -

Componenti obbligatori

Prof. Luigi Forte (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig. Domenico Saulle (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Massimo Angelo Caldara (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Porzia Maiorano (Docente del Cds e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott. Mario De Tullio (Docente del Cds e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Annamaria Fornelli (Docente del Cds e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Sono stati consultati inoltre: Sig.ra Daniela Semeraro (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni: 8/1/2016; 11/1/2016; 13/1/2016; 15/1/2016.

Oggetti della discussione: Nella prima riunione è stata affrontata l'organizzazione dei lavori e sono stati ripartiti i compiti fra i componenti del Gruppo di Riesame. Nelle successive, sono stati analizzati e discussi i dati raccolti dai diversi componenti e si è proceduto alla compilazione delle schede. Buona parte della discussione ha riguardato l'idea di un Consiglio Interclasse allargato anche all'attuale Corso di laurea di primo livello in Scienze Ambientali e la riprogettazione del corso magistrale come corso interclasse fra le Scienze della Natura e le Scienze Ambientali.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **19/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il Coordinatore ha dato lettura dei rapporti del Riesame annuali elaborati dal Gruppo del Riesame per i Corsi di Laurea triennale e magistrale in Scienze della Natura ed ha aperto la discussione ai fini della loro approvazione. Sono state discusse, in particolare, tutte le criticità messe in evidenza nei rapporti e le relative azioni correttive proposte. Il Consiglio ha condiviso pienamente le azioni che il Gruppo del Riesame ha suggerito di intraprendere e, esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto, ha approvato all'unanimità i documenti presentati.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Riduzione abbandoni fra il primo e il secondo anno

La criticità relativa agli abbandoni fra il primo e il secondo anno, rilevata anche per gli A.A. precedenti e, peraltro, caratteristica del Sistema Universitario Italiano, rimane sicuramente quella più importante del CdS. Le motivazioni di tale problematica sono di diversa natura e riconducibili in buona parte all'iscrizione a questo CdS, attualmente privo di numero programmato, di studenti in attesa di riprovare in anni successivi i test di ingresso in altri CdS e alla mancanza negli iscritti di consapevolezza circa il percorso di studi da intraprendere.

Azioni intraprese:

Al fine di rendere chiare ed evidenti le peculiarità del CdS anche agli studenti meno informati e consapevoli, la principale azione intrapresa è consistita nel potenziamento dell'attività di orientamento pre-ingresso. Il Corso di Laurea ha partecipato alle iniziative di Ateneo in materia di orientamento, quali la "Settimana dell'orientamento" dal 9 al 13 febbraio 2015 e l'"OPEN DAY infòmàtipèr il futuro", tenutosi il 30 settembre 2015. Il Dipartimento di Biologia, inoltre, ha organizzato un ciclo di 10 seminari di orientamento consapevole (*Introduzione alla Biologia e alle Scienze della Natura*), per i quali sono stati previsti anche il riconoscimento di 2CFU utilizzabili, fra le attività a scelta libera, dagli studenti nel caso di iscrizione ai Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento. Anche quest'anno, come i precedenti, il Corso di Studi ha partecipato a "Il Salone dello Studente", svoltosi a Bari alla Fiera del Levante dal 1 al 3 dicembre 2015, (<http://www.salonedellostudente.it/salone-di-bari-2015/>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Trattandosi di un problema la cui risoluzione va valutata in un arco temporale più ampio di quello che è possibile considerare in questo momento, non è possibile esprimersi per ora ed in maniera definitiva circa la sua efficacia. Pur tuttavia, si ritiene che alle azioni già intraprese, e che si intendono continuare, siano da affiancare altre iniziative che permettano se non di risolvere completamente almeno di ridurre l'entità di questa criticità, come ad esempio l'introduzione del numero programmato (si veda la sezione 1C - INTERVENTI CORRETTIVI).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea in Scienze della Natura classe L-32 anche per questo A.A. 2015-2016, dopo l'esperienza dell'attivazione del numero programmato per il solo A.A. 2013-2014, è un corso a numero aperto. Il risultato è stato che dai soli 26 iscritti dell'A.A. 2013-2014 si è passati ai 134 dell'anno scorso e ai circa 160 di quest'A.A. (dati provvisori - Fonte Segreteria studenti). Si vuole ricordare che nell'A.A. 2012-2013 il numero di iscritti era stato pari a 135, molto maggiore rispetto a quello degli A.A. 2009-2010 (55) e 2010-2011 (79), anche se leggermente inferiore agli iscritti dell'A.A. 2011-2012 (175). Pertanto, con l'abbandono del numero programmato la numerosità degli iscritti è tornata chiaramente a salire di nuovo.

Trattandosi per quest'A.A. di un corso a numero aperto, in base al D.M. 270 è stato somministrato alle matricole, in prima erogazione a dicembre, un test di valutazione a risposta multipla. Il test, diviso in due parti (la prima relativa alle conoscenze di base di matematica, la seconda relativa alle conoscenze naturalistiche specifiche della classe), è stato affrontato da 117 studenti, di cui 58 hanno superato la prova relativa alle conoscenze di base di matematica e solo 43 quella relativa alle conoscenze naturalistiche specifiche della classe. Agli studenti che non hanno superato il test, come anche quelli che non l'hanno ancora svolto, sarà somministrato in seconda erogazione a gennaio. In caso di mancato superamento anche dopo la seconda erogazione, gli studenti avranno un debito formativo che dovranno colmare con l'obbligo di sostenere l'esame di "matematica ed elementi di statistica" o quello di "geografia e geografia fisica" prima degli esami del secondo anno, a seconda del tipo di debito formativo contratto. Negli anni passati, nella maggior parte dei casi gli studenti in ingresso presentavano notevoli carenze matematiche rispetto a quelle naturalistiche, al contrario di quanto si è verificato sia quest'anno che l'anno scorso, facendo supporre tra l'altro la mancanza di una chiara inclinazione verso le discipline naturalistiche, probabilmente dettata da una immatricolazione "di ripiego".

L'analisi della situazione relativa al percorso di studi è stata effettuata sulla scorta dei dati messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati>). Da questi emerge che il bacino di provenienza degli studenti è molto ampio, con la maggior parte degli iscritti proveniente dalle province di Bari, BAT, Foggia, Taranto e Brindisi (tra il 70 ed 82 %, a seconda degli A.A.) e una frazione minore, tra il 13 ed il 23% circa, dal Comune di Bari, mentre una minor parte (sino al 2013-2014 intorno al 4%) da altra regione. E' da notare che dall'anno scorso quest'ultima frazione di immatricolati ha raggiunto circa il 12 %. Gli iscritti, nella stragrande maggioranza dei casi, hanno una formazione scolastica liceale.

Una delle criticità maggiori che si continua a riscontrare è sicuramente l'alto numero di abbandoni fra il primo e il secondo anno di corso. Pur tuttavia, riferendosi agli immatricolati nell'A.A. 2013-2014, ossia quelli dell'anno in cui era presente il numero programmato, si nota che il tasso di abbandono è stato del 44,4%, quindi molto minore rispetto a quello registrato per gli altri A.A. (es. 83,6% per l'A.A. 2012-2013; 80,2 % per l'A.A. 2011-2012). Questi dati suggeriscono chiaramente che la presenza di un test selettivo di ingresso tende a scoraggiare dall'iscrizione a questo CdS gli studenti in attesa di riprovare in anni successivi i test di ingresso in altri CdS e favorisce l'iscrizione di studenti maggiormente motivati e con un grado più alto di consapevolezza circa il percorso di studi da intraprendere.

Non si ritiene, al contrario, che ci siano particolari criticità in altri parametri relativi al percorso di studio degli studenti iscritti, quali ad esempio il numero degli esami superati, i voti conseguiti, etc.. Inoltre, si rileva che oltre il 75 % degli studenti attualmente si laurea con una votazione superiore a 100/110.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Riduzione abbandoni fra il primo e il secondo anno

La criticità relativa agli abbandoni fra il primo e il secondo anno, rilevata anche per gli A.A. precedenti e, peraltro, caratteristica del Sistema Universitario Italiano, rimane sicuramente quella più importante del CdS. Le motivazioni di tale problematica sono di diversa natura e riconducibili in buona parte all'iscrizione a questo CdS di studenti in attesa di riprovare in anni successivi i test di ingresso in altri CdS e, anche se pare in minor misura, alla mancanza negli iscritti di consapevolezza circa il percorso di studi da intraprendere.

Azioni da intraprendere:

Nell'A.A. 2013-2014 era stata introdotta per la prima volta nella storia del CdS la programmazione a livello locale degli accessi, anche per provare a scoraggiare l'iscrizione a questo CdS da parte di quegli studenti che sono in attesa di riprovare in anni successivi i test di ingresso in altri CdS, ritenendo questo uno dei probabili motivi dell'abbandono registrato fra primo e secondo anno. I dati di percorso di quella coorte di studenti, ora meglio valutabili rispetto all'anno scorso perché sono disponibili i dati ufficiali (cfr. 1-b), indica che l'introduzione del numero programmato per il prossimo anno accademico può contribuire a risolvere anche la criticità degli abbandoni tra il primo e secondo anno. Pertanto, le azioni che saranno intraprese per il conseguimento di questo obiettivo saranno costituite sia dal potenziamento dell'attività di orientamento pre-ingresso, con gli stessi strumenti e modalità utilizzati lo scorso anno (si veda 1-a), sia dall'introduzione della programmazione a livello locale degli accessi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Per far conoscere meglio le caratteristiche principali del Corso di Laurea, in modo da avere studenti più motivati e consapevoli, sarà ulteriormente potenziata l'attività di orientamento in entrata, non solo partecipando a tutte le iniziative di Ateneo in materia di orientamento (settimana dell'orientamento, orientamento consapevole e Open Day), ma anche con iniziative specifiche ed autonome del Corso di Laurea. In tal senso è stato già programmato un seminario per la presentazione della professione del naturalista nell'ambito del progetto "*La bussola per orientare il tuo futuro*" (marzo 2016 – Liceo Classico Statale Socrate di Bari).

Per l'introduzione della programmazione a livello locale degli accessi, il Consiglio di Interclasse ha già deliberato in tal senso nella seduta del 27 novembre 2015, a cui dovrà seguire l'iter formale.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Alleggerimento del carico didattico complessivo

Questo intervento correttivo proposto deriva dai suggerimenti relativi al questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti del I semestre 2013-14 e si ricollega all'obiettivo 1 delle azioni già intraprese e precisamente alla "non adeguatezza dei crediti attribuiti ai singoli insegnamenti", che come già detto non è stato ancora concluso in quanto programmato su più anni.

Azioni intraprese

Si è continuata l'attività di razionalizzazione e calibrazione dei programmi di insegnamento ai relativi CFU già iniziata negli scorsi anni e che sembra già aver dato esiti positivi per le discipline del I anno di corso.

Le azioni intraprese sono riferite agli insegnamenti del secondo e terzo anno. In particolare si è dato mandato alla commissione allargata agli studenti utilizzata gli scorsi anni, integrata dai nuovi rappresentanti degli studenti, di procedere con la revisione dei contenuti degli insegnamenti al fine di avere una maggiore corrispondenza fra i programmi effettivamente svolti e carico di studio dello studente. Si è lavorato soprattutto per eliminare dai programmi parti che sono o sembravano parzialmente sovrapposte o ripetute nei vari corsi. Successivamente, le proposte formulate da questa commissione sono diventate operative senza dover ratificarle in organi collegiali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione può considerarsi conclusa positivamente. Una conferma della soluzione del problema viene evidenziata dal questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti che dal 78,9% di gradimento del I semestre 2013-14 (78,2% su base annua nel 2013-14) è passato al 87,5% nel I semestre 2014-15.

Obiettivo n. 2: Miglioramento della qualità del materiale didattico

Questo intervento correttivo era emerso dai suggerimenti relativi al questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti del I semestre 2013-14. Si trattava del suggerimento più suffragato anche se alla domanda "il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" il 78,6% degli studenti si era dichiarato soddisfatto.

Azioni intraprese

La commissione allargata agli studenti utilizzata gli scorsi anni, integrata dai nuovi rappresentanti degli studenti, ha individuato le discipline che non fornivano materiale didattico adeguato. Successivamente con i singoli docenti si provveduto a capire dove e come si doveva adeguare il materiale didattico alle esigenze degli studenti, ad esempio realizzando e fornendo le slide di lezione al termine della stessa oppure dando migliori indicazioni sui testi da consultare disponibili nelle biblioteche dipartimentali. Infine, le proposte concordate tra la commissione e i singoli docenti sono diventate operative.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione può considerarsi conclusa positivamente. Una conferma della soluzione del problema viene evidenziata dal questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti che dal 78,6% di gradimento del I semestre 2013-14 (78,4% su base annua nel 2013-14) è passato al 90,1% nel I semestre 2014-15.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'Università di Bari a partire dall'A.A. 2013-14 ha reso obbligatorio e in formato digitale la compilazione del questionario dell'opinione degli studenti sulla didattica. Si fa presente che i dati sono stati resi disponibili sul sito web dell'Ateneo in tempo utile per la compilazione del Rapporto di Riesame (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8746>). I dati ad oggi pubblicati sono relativi al I semestre 2013-14, già utilizzati nel riesame del 2015, i dati cumulati dell'intero A.A. 2013-14 e i dati del I semestre 2014-15 (**All. 2.1**). L'analisi dei dati mostra varie problematiche. La prima è relativa all'impostazione del questionario che mette al primo posto l'intero corso di studi e non fa nessun riferimento ai singoli insegnamenti rendendo quindi difficile al gruppo del riesame operare in maniera mirata individuando gli insegnamenti che necessitano correttivi. La seconda è relativa alla mancanza di dati separati per il II semestre 2013-14. L'uso dell'intero anno è erraneo in quanto in parte già utilizzato nello scorso Riesame. Il terzo problema, già evidenziato lo scorso anno è relativo allo sfasamento della compilazione dei questionari e del riesame. La tempistica prevede che il questionario del II semestre venga compilato entro fine febbraio, per cui potrà essere analizzato solo ad avvenute azioni correttive. Ne consegue che l'analisi si è basata non solo sul questionario ma anche su segnalazioni provenienti soprattutto da studenti, laureandi e docenti.

L'analisi della Relazione di Ateneo sull'indagine dell'opinione degli studenti 2013-14, mostra che l'area tematica "Insegnamento" presenta il minor grado di soddisfazione da parte degli studenti dell'Università di Bari. Le domande a cui corrisponde un livello di soddisfazione più basso, infatti, sono le seguenti: "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" (80,0%) e "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" (80,3%). Il dipartimento di Biologia è fra i dipartimenti in cui si riscontrano valori al di sotto della media di Ateneo. Per quanto riguarda le Scienze della Natura i valori sono saliti rispettivamente all'82,6% e all'87,5% nel corso del I semestre 2014-15. Nella seconda parte del questionario, quella relativa alla docenza, il CdS mostra percentuali superiori alla media dell'Ateneo nell'a.a. 2013-14, percentuali che migliorano ulteriormente per il I semestre 2014-15.

L'analisi dei suggerimenti degli studenti con frequenza superiore al 50% mostra un miglioramento netto tra i dati dell'a.a. 2013-14 e il I semestre 2014-15. L'unico valore che andrebbe meglio analizzato, seppur modesto (28,4%), è relativo a: "fornire in anticipo il materiale didattico".

Uno dei **punti di forza** del Corso di Laurea è riferito alle attività pratiche di laboratorio e soprattutto alle escursioni multidisciplinari obbligatorie, previste nell'offerta formativa. Queste sono realizzate nei tre anni di corso, sono a titolo gratuito per lo studente e rappresentano un'attività di formazione spendibile nella pratica lavorativa. Inoltre è possibile partecipare a *summer school* o a campagne di censimento di vario tipo sempre gratuiti e con possibilità di acquisire CFU. A partire dall'inizio dell'a.a. 2014-15 i rappresentanti degli studenti hanno organizzato varie escursioni giornaliere in aree di particolare rilevanza naturalistica. I docenti hanno appoggiato l'iniziativa precedendola con una serie di seminari e partecipando a tali attività.

L'acquisizione da parte dello studente della pratica lavorativa consente ai laureati triennali di essere impiegati in attività lavorative stagionali (guida per i parchi, guida ai musei naturalistici, sorveglianza ambientale, campagne ecologiche) anche durante la successiva frequenza alla laurea magistrale.

In riferimento alla mobilità internazionale, diversi studenti rumeni e francesi, nell'ambito del programma Erasmus, hanno frequentato i corsi di insegnamento della laurea triennale. Al contrario non si sono registrate da parte di nostri studenti, richieste di mobilità per l'estero.

Il corpo docenti è costituito da numerosi professori altamente qualificati che fanno parte anche del Dottorato in Geoscienze e del Dottorato in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente. Inoltre, nel contesto della Mobility staff dell'Erasmus + sono state tenute lezioni per il Corso di Laurea da parte della Prof.ssa Angela Tesse, Université de Nantes.

Per quanto riguarda le risorse per l'apprendimento il CdS si è dotato, ormai da anni, di un sito web ben strutturato, per cui le informazioni sui calendari, orari, ecc. sono consultabili in maniera tempestiva dallo studente. Nello stesso sito in evidenza vi è una bacheca dove vengono inserite le comunicazioni urgenti. Gli orari delle lezioni sono ben organizzati ed utilizzano appieno le mattinate, riservando i pomeriggi ai laboratori e non comportano sovrapposizioni anche con l'inserimento degli insegnamenti a scelta. Il CdS per la sua multidisciplinarietà utilizza aule, laboratori, e strutture varie dei Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali, Biologia, Orto Botanico, palazzo delle aule, Matematica e Chimica. Per il sovraffollamento del I anno si è reso necessario utilizzare aule più capienti (Aula magna Palazzo di Scienze della Terra, Aula IV del Palazzo delle Aule, Aula XII del Dipartimento di Matematica) e per le esercitazioni dividere gli studenti in più turni. Quest'anno per uno studente diversamente abile è stato garantito, attraverso l'attivazione di servizi specifici individuali (Ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA), il diritto allo studio e la piena integrazione nella vita universitaria.

I rappresentanti degli studenti, inoltre, hanno creato diversi gruppi facebook, uno per anno ed uno generale, invitando gli studenti ad iscriversi per scambiarsi informazioni sulla didattica e su eventuali opportunità di escursioni o stage formativi in tempi rapidi; allo stesso modo hanno organizzato un account dropbox sul quale ognuno può caricare materiale didattico ed informativo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Fornire in anticipo il materiale didattico

L'analisi dei suggerimenti degli studenti con frequenza superiore al 50% mostra un miglioramento netto tra i dati dell'A.A. 2013-14 e il I semestre 2014-15. L'unico valore che andrebbe meglio analizzato, seppur modesto (28,4%), è relativo a: *"fornire in anticipo il materiale didattico"*. Bisogna precisare che il materiale didattico inteso come libri e pubblicazioni consigliate per affrontare l'esame sono riportate dettagliatamente nei programmi d'insegnamento disponibili sul sito di Scienze della Natura. Probabilmente gli studenti nel fare il questionario intendono slide, appunti, etc. E' nostra opinione che fornire questo materiale prima della lezione non sia didattico, perché in molti casi induce lo studente a non frequentare assiduamente le lezioni. Per cui riteniamo che l'intervento debba essere mirato a fornire il materiale.

Azioni da intraprendere

La prima azione da intraprendere sarà quella di chiedere ai rappresentanti degli studenti di definire meglio il problema interpellando gli studenti. Successivamente si individueranno quei docenti che non forniscono il materiale didattico e si chiederà se sono disponibili a fornirlo anche in maniera condizionata (a tal riguardo esiste un problema oggettivo sui diritti di autore di parte del materiale fornito). Il gruppo del Riesame è comunque concorde nel consigliare i docenti di fornirlo solo dopo la lezione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

I rappresentanti degli studenti segnaleranno i docenti che non forniscono il materiale. Successivamente inizieranno i lavori di una commissione didattica allargata ai docenti interessati dal problema. Le soluzioni concordate da questa commissione diverranno subito operative senza dover passare da organi collegiali.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento degli incontri dei Laureandi con il mondo del lavoro

Lo scorso anno ci si era posto come obiettivo il miglioramento degli incontri dei laureandi con il mondo del lavoro, in quanto, si riteneva necessario proseguire le azioni già intraprese in passato, anche perché le dinamiche di inserimento nel mondo del lavoro sono complesse ed in larga misura legate a questioni di carattere strutturale.

Azioni intraprese:

Costante è l'impegno dei componenti del corso di Laurea e dell'Ateneo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei neo-laureati, in particolare oltre al costante invito a partecipare alle attività di Job placement di Ateneo il cui servizio risulta abbastanza rafforzato, quest'anno sono stati favoriti gli incontri con le aziende ed imprese attraverso giornate di attività come GLI STATI GENERALI DELL'UNIVERSITA' (5-6-7 Novembre 2015) - Università e territorio una integrazione necessaria: idee e proposte per costruire legami sociali, produrre sviluppo e progettare in modo partecipato l'offerta formativa. Occorre ribadire che la propensione dei laureati triennali è nel proseguo degli studi magistrali pertanto come sarà specificato nel rapporto del riesame della laurea magistrale, queste attività vedono una maggiore partecipazione dei laureandi magistrali.

Sono state, inoltre, ulteriormente promosse le attività di informazione e ulteriormente incrementati gli incontri tra laureandi e rappresentanti di Enti e del mondo produttivo (Presidente dell'Associazione degli Industriali Pugliese, Presidente della Camera di Commercio di Bari, Direttore Generale dell'Arpa Puglia, Delegati dell'Ordine dei Biologi, dei Chimici, dei Geologi, degli Ingegneri, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Delegati delle Organizzazioni Sindacali RSU Unitaria e CGIL CISL UIL C|SAPUNT Regionali). Tali iniziative sono state pubblicizzate sul sito web del Corso di Laurea in Scienze della Natura (www.scienzedellanatura.uniba.it).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è in un buono stato di avanzamento, anche se il continuo alternarsi di nuovi studenti richiede sempre la massima attenzione alla problematica.

Obiettivo 2 Miglioramento propensione dei laureati all'utilizzo delle piattaforme di "Job Placement"

Un problema riscontrato l'anno scorso è stato quello rappresentato dalla scarsa propensione dei laureati triennali ad inserire i propri dati nelle piattaforme di "JobPlacement" disponibili in rete.

Azioni intraprese:

Gli studenti sono stati informati sia attraverso il contatto con il Coordinatore del Corso di Studi ed il corpo docente e sia attraverso il sito web del Corso di Studi (<http://www.scienzedellanatura.uniba.it>), delle opportunità di svolgimento di stage e tirocini pre- e post-laurea. Il numero di convenzioni con enti è stato notevolmente incrementato per far sì che i laureandi abbiano maggiori opportunità di scelta per svolgere tirocini e stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' stata raggiunta una maggiore consapevolezza da parte degli studenti circa l'utilità dell'inserimento del proprio CV nelle banche dati di job placement.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dal sito Alma Laurea si evince che i laureati triennali nel 2014 risultano pari a 9 e il 77,8% ha compilato il questionario Almalaurea. I dati forniti dal presidio di qualità dell'Università di Bari, invece, indicano in 7 i laureati nel 2014 di cui 2 in corso.

Dai dati Almalaurea, inoltre, risulta che il 100% dei laureati è iscritto ad una laurea magistrale. Solo uno dei laureati intervistati ha frequentato attività di formazione post laurea come stage in aziende. Rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente, risulta aumentato il numero dei laureati triennali che prosegue gli studi, per cui la percentuale di persone che non lavora, ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è pari al 100%. Il 28,6% degli intervistati cerca lavoro pur essendo iscritto alla laurea magistrale. L'età media dei laureati triennali è 22,9 con votazione in media di 109/110 pertanto la durata degli studi risulta 3,3 anni, di gran lunga inferiore a molti corsi di laurea analoghi di università italiane (vedi ad esempio l'università di Ferrara dove gli anni per conseguire la laurea triennale sono superiori a 5).

I punti di forza del corso di laurea triennale consistono nel fornire conoscenze di base nelle discipline proprie della classe di laurea (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), attività pratiche di laboratorio e attività sul campo (escursioni didattiche multidisciplinari presso Corpo Forestale dello Stato, aree protette, Parchi Nazionali, ecc.) che rappresentano competenze spendibili nella pratica lavorativa. In particolare le attività laboratoriali consentono l'utilizzo di strumentazione scientifica presso i dipartimenti impegnati a fornire l'attività didattica. L'acquisizione da parte dello studente della pratica lavorativa consente ai laureati triennali di essere impiegati in attività lavorative stagionali (guida per i parchi, guida ai musei naturalistici, sorveglianza ambientale, campagne ecologiche) anche durante la successiva frequenza alla laurea magistrale.

Il settore orientamento al lavoro dell'Ateneo di Bari - Area orientamento allo studio e al lavoro attraverso iniziative *job placement* promuove attività e laboratori formativi:

- gestione del *curriculum vitae* (CV Europass, CV elettronico, CV in lingua inglese, lettere di presentazione);
- organizzazione degli incontri tra studenti, laureati e aziende locali ed internazionali. Iniziativa LocalMente;
- Bacheca delle opportunità, offerte da enti esterni, per studenti e laureati in cui sono evidenziati contratti di lavoro a termine, borse di studio, premi per tesi di laurea, assegni di ricerca, PON, richieste di docenti esperti nelle scuole secondarie.

Il settore che richiede miglioramento è quello degli incontri Laureandi-Aziende. Iniziative come "LocalMente" saranno fortemente promosse anche dal Consiglio di Corso di Studi.

E' auspicabile l'incremento delle attività sul campo con campagne multidisciplinari studenti-docenti, che avvicinano gli studenti alle realtà territoriali ed alle pratiche lavorative del naturalista, poiché si è rilevato che i risultati di apprendimento che caratterizzano il Programma degli Studi vengono notevolmente migliorati quando sono svolte tali attività.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento delle attività lavorative per i laureati triennali

Il problema che affligge l'Italia meridionale è l'elevato tasso di disoccupazione tra i giovani ed in particolare tra i laureati triennali che volentieri svolgerebbero attività lavorative stagionali o part time mentre sono iscritti alle lauree magistrali. Questo problema storico evidente a tutti da tempo non ha trovato nell'amministrazione pubblica alcuna soluzione fino ad oggi. Pensare che l'Università possa risolvere tale problema con l'impegno profuso dal corpo docente e dagli amministrativi è utopistico. Il naturale impiego qualificato dei laureati triennali in Scienze della Natura sarebbe nella valorizzazione dei nostri diffusi beni naturali al fine della conservazione e recupero dell'ambiente, patrimonio estremamente prezioso in Italia meridionale. Fin quando le politiche amministrative non prenderanno coscienza che la conservazione e tutela dei beni naturali rappresenta una risorsa del nostro territorio, l'atavica disoccupazione giovanile nel meridione non troverà soluzione.

L'incremento delle convenzioni con gli enti pubblici (parchi, aree protette, etc) vede impegnati i nostri laureati in attività di solo volontariato quando ciò è possibile, altrimenti per questioni di assicurazione anche il volontariato diventa difficile.

Azioni da intraprendere

In questa sede si ritiene che la pubblicizzazione del problema, prima evidenziato, possa essere una valida azione da intraprendere. In tutti i contesti pubblici e in tutte le occasioni in cui ci saranno attività culturali divulgative che vedono la partecipazione di figure istituzionali, si prenderanno contatti al fine di mostrare l'utilità di formare figure professionali, quali il laureato in Scienze della Natura, a tutela dei beni naturali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

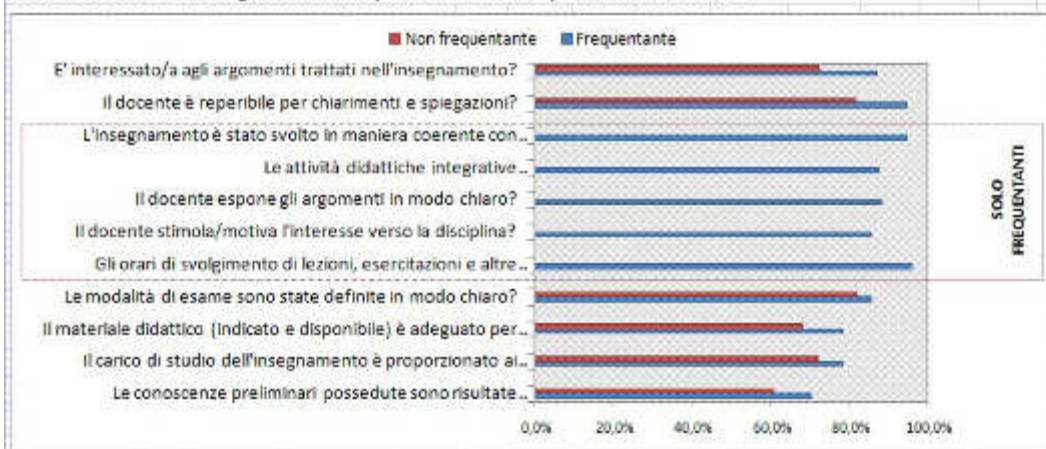
Per le caratteristiche peculiari dell'azione da intraprendere, questa sarà portata avanti da parte dei docenti del corso di laurea in Scienze della Natura, ogni qualvolta saranno impegnati in contesti pubblici che permettano di mostrare l'utilità di formare figure professionali, quali il laureato in Scienze della Natura, a tutela dei beni naturali.

OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA DIDATTICA a.a. 2013/14 + I semestre 2014-15
CORSO DI STUDIO: SCIENZE DELLA NATURA (D.M.270_04)-L2

VALUTAZIONE	Frequenza maggiore al 50%					%	%	Non frequentante o frequenza inferiore al 50%					%	%				
	1. Decisamente no, 2. Più no che sì, 3. Più sì che no, 4. Decisamente sì				Totale			Soddisfazione (3 e 4) a.a. 2013/14	Soddisfazione (3 e 4) I sem 2014-15	1. Decisamente no, 2. Più no che sì, 3. Più sì che no, 4. Decisamente sì					Totale	Soddisfazione (3 e 4) a.a. 2013/14	Soddisfazione (3 e 4) I semestre 2014/15	
	1	2	3	4						1	2	3						4
INSEGNAMENTO																		
Le conoscenze preliminari possedute non risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	51	75	155	101	583	70,5%	62,0%	6	34	20	11	51	60,0%	66,7%				
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	25	54	159	124	362	70,2%	67,5%	3	11	25	11	50	62,0%	66,7%				
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	23	55	115	134	327	70,4%	59,1%	5	11	23	11	50	60,0%	53,3%				
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	12	50	121	190	373	65,0%	54,2%	2	7	18	23	50	62,0%	53,3%				
DOCENZA																		
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	5	9	96	252	362	69,0%	53,7%											
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	11	41	126	194	372	65,6%	63,7%											
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	14	29	128	190	361	60,1%	55,0%											
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	3	35	122	191	351	67,5%	54,4%											
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	5	13	157	186	361	51,7%	51,7%											
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3	14	117	224	358	64,7%	56,0%	4	5	19	21	49	61,7%	50,0%				
INTERESSE																		
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3	33	125	159	320	68,3%	68,3%	3	11	25	12	51	72,5%	60,0%				

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Grado di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti a.a. 2013/14



SUGGERIMENTI*	Frequenza maggiore al 50% a.a. 2013/14		Non frequentante o inferiore al 50% a.a. 2013/14		Totale a.a. 2013/14		Frequenza maggiore al 50% I sem 2014/15		Non frequentante o inferiore al 50% I sem 2014/15		Totale I sem 2014/15	
	n.s.	%	n.s.	%	n.s.	%	n.s.	%	n.s.	%	n.s.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	82	29,3%	13	32,6%	95	29,7%	35	23,6	4	36,4	39	24,5
Aumentare l'attività di supporto didattico	82	29,3%	3	7,5%	85	26,6%	34	23,0	1	9,9	35	22,0
Fornire più conoscenze di base	80	28,6%	5	12,5%	85	26,6%	41	27,7	1	9,1	42	26,4
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	28	10,0%	2	5,0%	30	9,4%	13	8,8	1	9,1	14	8,8
Migliorare il collegamento con altri insegnamenti	33	11,8%	6	15,0%	39	12,2%	20	13,5	0	0,0	20	12,6
Migliorare la qualità del materiale didattico	90	32,1%	7	17,5%	97	30,3%	33	22,2	2	0,2	35	22,0
Fornire in anticipo il materiale didattico	74	26,4%	15	37,5%	89	27,8%	42	28,4	1	9,1	43	27,0
Inserire prove d'esame intermedie	72	25,7%	11	27,5%	83	25,9%	41	27,7	1	9,1	42	26,4
Attivare insegnamenti sociali	3	1,1%	1	2,5%	4	1,3%	5	4,1	0	0,0	5	3,6
Totale rispondenti	280	100,0%	40	100,0%	320	100,0%	148	100,0%	11	100,0%	159	100,0%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità